



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

Consiglio del 1 ottobre 2024

**Punto 2 all' ODG
Comunicazioni**

**ALLEGATO 2.2
Gruppo Tecnico Credito e Finanza Confindustria**

Gruppo Tecnico Credito e Finanza Confindustria

Anna Carbonelli, rappresentante Assifact nel Consiglio di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, è stata nominata componente del Gruppo Tecnico Credito e Finanza di Confindustria per il prossimo biennio.

Il Gruppo Tecnico Credito e Finanza, presieduto da Angelo Camilli VicePresidente di Confindustria e insediato con la prima riunione del 25 settembre u.s., è chiamato a progettare indirizzi ed elaborare proposte, da sottoporre agli organi confederali, volte a favorire l'accesso delle imprese al credito bancario e alle fonti finanziarie alternative nonché al rafforzamento della loro struttura finanziaria.

In allegato:

- la composizione del Gruppo Tecnico
- le Linee Programmatiche 2024-2025

GRUPPO TECNICO CREDITO E FINANZA**2024-2026**

NOME	COGNOME	ASSOCIAZIONE/IMPRESA
Angelo	CAMILLI	Vice Presidente Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco
Erica	AZZOAGLIO	Presidente Categoria Credito e Finanza Unione Industriali di Torino
Giorgio	BALDINI	Presidente Piccola Industria Novara Vercelli Valsesia
Francesco	BERARDI	Presidente Piccola Industria Confindustria Bari Bat
Maurizio	BIGAZZI	Presidente Confindustria Toscana Centro e Costa
Pasquale	CAIMANO	Head UO Finanza di Gruppo Leonardo S.p.A.
Emanuele	CANIGGIA	Vice Presidente Confindustria Assoimmobiliare
Alessandro	CANTA	Direttore Finance & Insurance Enel S.p.A
Massimo	CAPUTI	Presidente Federterme e Consigliere Federturismo
Anna	CARBONELLI	Consigliere CSIT
MARTA	CARRON	Confindustria Veneto Est
Alfredo	CASTIGLIONE	Confindustria Abruzzo Medio Adriatico
Maria Caterina	CHIESA	Vice Presidente Confindustria Genova
Francesco	D'ALEMA	Vice Presidente Confindustria Basilicata con delega al Fisco e al Credito
Anna	DEL SORBO	Membro del Consiglio Generale Assonave
Ernesto	FORMICHELLA	Responsabile dei Servizi Finanziari Eni S.p.A.
Cristina	GALEOTTI	Past President Confindustria Toscana Nord
Andrea	GALLI	Consigliere Assocalzaturifici - Confindustria Moda
Paolo	GERARDINI	Presidente Piccola Industria Assolombarda
Federico	GRIMALDI	Confindustria Macerata
Miriam	GUALINI	Componente Consiglio Generale Confindustria Bergamo

NOME	COGNOME	ASSOCIAZIONE/IMPRESA
Francesca	GUERRUCCI	Presidente PI Civitavecchia
Pasquale	LAMPUGNALE	Presidente Piccola Industria Campania e VP Piccola Industria Confindustria
Alessandro	LUNELLI	Vice Presidente Confindustria Trento
Giuseppe	LUPO'	Componente Consiglio Generale Sicindustria
Mauro	MACCHIAVERNA	Consigliere Unindustria Reggio Emilia
Gaetano	MARANGONI	Consigliere Piccola Industria Vicenza
Michele	MARCORA	Componente Comitato Piccola Industria Varese
Gianfranco	MARINELLI	Vice Presidente Federlegno
Cosimo	MUSCA	Presidente Anie componenti elettronici
Giulio	NATALIZIA	Vice Presidente Giovani Imprenditori
Carlo	PALMIERI	Vice Presidente Unione Industriali Napoli con delega a Fisco, Credito e Finanza
Pietro	PENZA	Vice Presidente Assoconsult con delega a Fisco, Credito e Finanza
Piero	PETRUCCO	Vice Presidente ANCE
Diego	PEZZOTTI	Consiglio Direttivo Piccola Industria Brescia
Stefano	PIERINI	Chief Finance, Investor Relations Officer Ferrovie dello Stato
Stefano	SANNA	Presidente Giovani Imprenditori Unione Industriale Biellese
Giovanni	SOFFIETTI	Componente Giunta Confindustria Sardegna Meridionale
Fabrizio	VETTOSI	Consigliere Confitarma

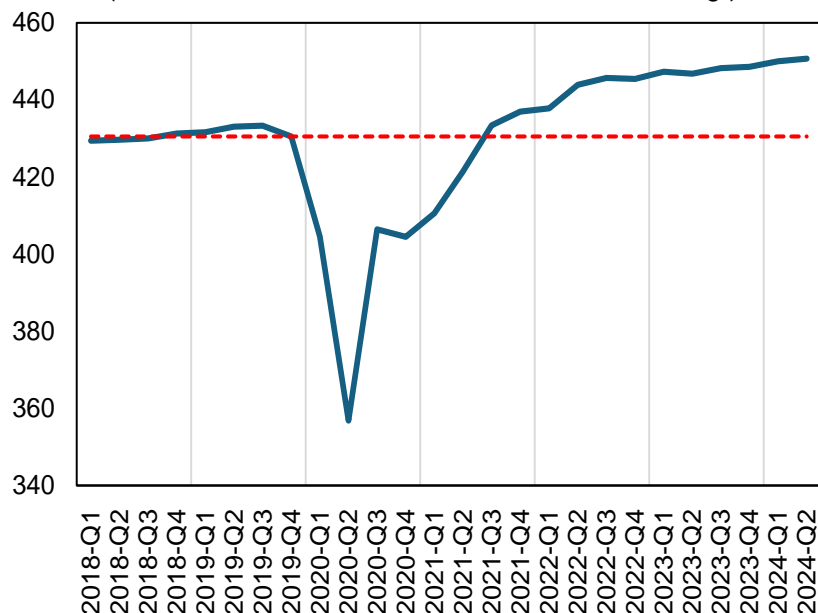
Gruppo Tecnico Credito e Finanza

Linee Programmatiche 2024-2025

25 settembre 2024

LO SCENARIO ECONOMICO

PIL italiano: in crescita, sopra i livelli pre-Covid
(Miliardi di euro, dati trimestrali, in volume, destag.)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Istat.

- **PIL** : +0,2% nel 2° trimestre 2024, dopo il +0,3% nel 1° e il +0,9% del 2023 - In linea con l'Eurozona, molto meglio della Germania
- **Investimenti**: continuano a crescere, nonostante la flessione di quelli in abitazioni, grazie all'espansione delle costruzioni non residenziali e degli impianti-macchinari
- **Credito bancario alle imprese**: resta debole (-3,9% annuo a luglio), ma da inizio 2024 questa variazione si è sostanzialmente stabilizzata e il taglio dei tassi BCE sosterrà il credito
- **Struttura finanziaria delle imprese**: più solida rispetto al passato: 47,3% la quota di capitale nel 2022, da 34,5% nel 2007, ormai in linea con le imprese tedesche

Rapporto Draghi sulla competitività

+750-800 miliardi di investimenti annui in Europa nel periodo 2025-2030 (4,4%-4,7% del PIL dell'UE) per transizione energetica, difesa, aumento della produttività attraverso innovazione e digitalizzazione

LINEE PROGRAMMATICHE 2024-2025

GLI AMBITI DI INTERVENTO

Nel corso del biennio 2024-2025 l'attività del **Gruppo Tecnico Credito e Finanza** potrà focalizzare l'attenzione sui seguenti ambiti di intervento:

1. Rafforzare le **relazioni banche-imprese** e favorire l'**accesso al credito bancario delle imprese italiane**
2. Assicurare **un'applicazione graduale e proporzionata della regolamentazione in materia di finanza sostenibile**
3. Promuovere una **finanza realmente orientata allo sviluppo**
4. Sfruttare le potenzialità della **finanza digitale** e le **evoluzioni nel sistema dei pagamenti**
5. Presidiare i rischi aziendali e favorire l'affermarsi di una **cultura assicurativa**
6. Realizzare un **Piano per l'abitare sostenibile dei lavoratori**

1. RAFFORZARE LE RELAZIONI BANCHE-IMPRESE E FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO BANCARIO DELLE IMPRESE ITALIANE

- a) Rafforzare le garanzie pubbliche**
- b) Promuovere una regolamentazione bancaria orientata allo sviluppo**
- c) Migliorare le relazioni banca-impresa**
- d) Potenziare gli strumenti di finanza agevolata e rivedere le regole aiuti di Stato**
- e) Monitorare l'applicazione della riforma della crisi d'impresa per favorire percorsi di risanamento**

1a) Rafforzare le garanzie pubbliche

Fondo di garanzia per le PMI

2023: 236mila operazioni per oltre 46 mld
I sem 2024: 115mila operazioni per 20 mld

Proposte per Manovra di bilancio

- Rendere **strutturale** la riforma
 - ☐ confermare importo massimo garantito a 5 mil
 - ☐ confermare copertura investimenti all'80%
- **favorire allungamenti/rinegoziazioni** modificando le regole sulle imprese in temporanea difficoltà
- **uniformare al 60%** le percentuali di copertura sui finanziamenti per liquidità per
- **rafforzare** la garanzia sui **Basket Bond**
- favorire l'apporto di **risorse** da parte delle **Regioni**
- **Rifinanziare** il Fondo

SACE

- **Monitorare** Archimede, Sace Green, Garanzia Futuro
- **Organizzare seminari** per le Associazioni e le imprese



1b) Promuovere una regolamentazione bancaria orientata allo sviluppo

Confindustria monitora la regolamentazione bancaria segnalando la necessità che le regole **bancarie siano attentamente calibrate** per perseguire sia la tutela della stabilità del sistema finanziario, sia un adeguato supporto da parte delle banche allo sviluppo dell'economia

In corso azione – anche con Business Europe, ABI, FBE – tesa a:

- ☐ **modificare le regole sulla riclassificazione delle esposizioni bancarie, sulla definizione di default** anche al fine di favorire l'allungamento dei finanziamenti delle imprese
- ☐ evitare che, nell'ambito del **recepimento di Basilea 3**, siano introdotte nuove regole che determinano un aumento degli accantonamenti di capitale per le banche a fronte dei finanziamenti concessi alle imprese
- ☐ Completare **Unione Bancaria Europea**

1c) Migliorare le relazioni tra banche e imprese

- ❑ **Collaborazione con l'ABI e le altre associazioni di rappresentanza delle imprese** (nell'ambito del Tavolo Interassociativo) per intraprendere iniziative comuni sulla regolamentazione nazionale e internazionale
- ❑ **Rinnovare l'Accordo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo**
- ❑ **Iniziative di educazione finanziaria per le imprese**, in particolare nell'ambito del programma «Piccole Imprese. Grandi Scelte» promosso da Banca d'Italia e supportato da Confindustria – Coinvolgimento Associazioni e imprese

Nel 2023-2024: già coinvolte 33 Associazioni e 440 imprese



1d) Potenziare gli strumenti di finanza agevolata e rivedere le regole aiuti di Stato

- ❑ Rafforzare gli strumenti di finanza agevolata (es: Nuova Sabatini, Contratti di Sviluppo, FRI, Legge 394/81 gestita da Simest) e favorire l'adozione da parte delle Regioni di schemi agevolativi nazionali conosciuti dalle banche ed efficaci
- ❑ Modificare le regole sugli aiuti di Stato per favorire un **accesso alle garanzie e alle altre agevolazioni pubbliche più agevole e meno costoso** da parte di PMI e midcap, occorre:
 - ✓ **Introdurre una definizione di midcap** (imprese fino a 499 dipendenti)
 - ✓ **estendere** alle midcap l'ambito di applicazione del Regolamento Generale di Esenzione (**GBER**)
 - ✓ sollecitare **l'aggiornamento del metodo di calcolo degli aiuti sotto forma di garanzia** per aumentare gli importi garantibili per singola impresa ad almeno 5 milioni di euro



2. ASSICURARE UN'APPLICAZIONE GRADUALE E PROPORZIONATA DELLA REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA DI FINANZA SOSTENIBILE

Confindustria lavora affinché **le regole in tema di finanza sostenibile siano implementate con la dovuta gradualità e proporzionalità** in modo da non spiazzare la finanza di transizione per le imprese

- ❑ **Evitare l'introduzione di penalizzazioni nella forma di maggiori requisiti patrimoniali** sui finanziamenti a imprese non ancora sostenibili – NON spiazzare finanza di transizione
- ❑ Fare affidamento su **standard di rendicontazione** il più possibile semplificati, che le PMI possono adottare in via volontaria per comunicare le informazioni di sostenibilità al sistema finanziario e alle grandi imprese capo-filiera
- ❑ Offrire formazione e servizi alle imprese per renderle consapevoli del cambiamento in corso e sostenerne i processi di trasformazione



Convenzione con **Deloitte Climate&Sustainability**



3. PROMUOVERE UNA FINANZA REALMENTE ORIENTATA ALLO SVILUPPO

Confindustria promuove misure e iniziative per **aumentare la patrimonializzazione delle imprese e favorirne l'accesso a canali alternativi al credito bancario** e dunque ai mercati dei capitali

- ❑ **Semplificare le regole** che disciplinano il funzionamento dei mercati – Riforma TUF prevista dalla Legge Capitali: eliminare *gold plating*
- ❑ In Europa, completare **Unione del Mercato dei Capitali** – Es: Regole univoche quotazione; prassi di vigilanza uniformi
- ❑ Utilizzare la **leva fiscale** per favorire crescita, patrimonializzazione, aggregazioni e accesso ai mercati dei capitali – ACE/Ires; credito imposta quotazione PMI; PIR e incentivi per investimento fondi pensione e casse di previdenza; incentivi fiscali per aggregazioni;
- ❑ Promuovere la nascita di **investitori specializzati in PMI e midcap** e favorire **l'investimento in economia reale degli investitori istituzionali**: Fondo made in Italy; fondo di fondi per imprese quotate e quotande; rafforzare le competenze dei fondi pensione e favorire iniziative consortili
- ❑ Accrescere la **cultura finanziaria e la managerializzazione** di PMI e Midcap: programmi di educazione finanziaria; voucher CFO
- ❑ Favorire il **dialogo con operatori di mercato**: accordi con Borsa Italiana e CDP Venture Capital; completare il Basket Bond Confindustria entro dicembre 2025 (a oggi: 5 emissioni – ca 12 milioni)



4. SFRUTTARE LE POTENZIALITÀ DELLA FINANZA DIGITALE E LE EVOLUZIONI NEL SISTEMA DEI PAGAMENTI

- ❑ Affermare una cultura dei pagamenti rapidi e contrastare i **ritardi di pagamento (B2G e B2B)** ➡ stimati in 158 milioni al giorno i costi per le imprese per giorno di ritardo
 - Proposta di **Regolamento Europeo sui ritardi di pagamento** (in fase di negoziato): fissa un **termine di pagamento a 30 gg per tutte le transazioni**, senza deroghe per PA; individua clausole nulle (per es volte a allungare tempi in caso di verifiche, escludere/limitare diritti dei creditori a risarcimento/interessi di mora) - Necessario, nelle transazioni B2G,
 - ✓ silenzio-assenso in caso di necessità di autorizzazione alla fatturazione
 - ✓ evitare che PA impongano fatturazioni ritardate
- ❑ Monitorare l'**evoluzione della finanza digitale**
 - Euro Digitale
 - Revisione PSD2
 - Milano Hub di Banca d'Italia e Sandbox Regolamentare MEF
 - DL Fintech



5. PRESIDARE I RISCHI AZIENDALI E FAVORIRE L'AFFERMARSI DI UNA CULTURA ASSICURATIVA

Necessario accrescere cultura assicurativa delle imprese italiane

- premi delle assicurazioni contro i danni raccolti dalle compagnie italiane nel 2022 erano pari all'1,9% del PIL, contro il 5,1 nella media OCSE
- contenuta la quota di imprese >20 dip. assicurate per rischi connessi a calamità naturali/eventi climatici, trasporto merci, insolvenza crediti e cyber risk
- solo 4% delle PMI assicurate contro i rischi di terremoto e alluvione

Dal 31.12.2024 obbligatorio per le imprese assicurarsi a copertura dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici (sismi, alluvioni, le frane, le inondazioni e le esondazioni) a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali – in attesa di decreto attuativo

Confindustria ha segnalato la **necessità di proroga** e proposto:

- ❖ esenzione imposta sul premio
- ❖ misure di supporto a investimenti delle imprese in prevenzione
- ❖ aumento investimenti pubblici per mettere in sicurezza il territorio

**Seminario Confindustria (con MEF-IVASS-ANIA-SACE) -
Brochure per le imprese – sensibilizzazione banche per
valorizzazione coperture**



CONFINDUSTRIA

6. REALIZZARE UN PIANO PER L'ABITARE SOSTENIBILE DEI LAVORATORI

- Le imprese segnalano **carenza di personale** (calo demografico; esodo giovani; mismatch domanda-offerta di lavoro) – attrazione lavoratori ostacolata anche da prezzi alti delle case
- **Necessario soddisfare il bisogno strutturale di alloggi in affitto a un costo sostenibile**, soprattutto per i giovani a basso reddito

PIANO STRAORDINARIO PER L'ABITARE SOSTENIBILE

- ❑ Misura di welfare aziendale per giovani neoassunti: fringe benefit detassato per pagamento affitto
- ❑ Misure per promuovere **la riqualificazione di immobili esistenti**, realizzando operazioni di **rigenerazione urbana**, e/o la **costruzione di nuovi edifici** (anche utilizzando aree disponibili) da mettere a disposizione dei lavoratori per le loro esigenze abitative
 - ✓ Semplificazioni urbanistiche
 - ✓ Misure finanziarie
 - ✓ Misure fiscali

In corso confronti con Governo, Demanio, CDP, Invimit, FS...